



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

La presente deve essere trasmessa all'A.T.C. BR/A esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o pec all'indirizzo atcbra@pec.it

Spett.le
Ambito Territoriale di Caccia BR/A
Viale della Libertà, 23
72019 – San Vito dei Normanni (BR)

Oggetto: Richiesta sopralluogo per l'accertamento e la stima di un contributo per i danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica stanziale cacciabile.-

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____ il
_____ residente nel Comune di _____ Prov. _____ in
Contrada/Via/Viale _____ n. civico _____ tel.
_____ cellulare _____ email
_____ pec _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____ in
qualità di (*indicare se proprietario, conduttore*) _____ del terreno
agricolo coltivato a _____ sito nel Comune di
_____ alla Contrada _____ riportato al
foglio di mappa n. _____ particella/e _____ per una superficie
totale di ha _____ **denominazione azienda agricola completa di ragione sociale**

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:*

- di avere subito il/i giorno/i _____ danni alle produzioni agricole (*indicare la tipologia di produzione agricola*) _____ sul

terreno sito nel Comune di _____ alla Contrada _____
riportato al foglio di mappa n. _____ particella/e
_____ per una superficie totale di ha _____, provocati da
fauna selvatica stanziale cacciabile appartenente alla seguente specie: _____;

- che il fondo interessato dai danni è ubicato all'interno del territorio agro-silvo-pastorale di competenza dell'A.T.C. BR/A ove si pratica attività venatoria;
- di non aver richiesto né percepito alcun indennizzo o contributo a qualsiasi titolo, erogato da altri soggetti, per il medesimo danno;
- di non essere titolare di polizza assicurativa a copertura dei danni da fauna selvatica alle colture per i quali si chiede il contributo;

CHIEDE

un sopralluogo sul fondo in oggetto per la verifica e la stima dei danni lamentati.

Il sottoscritto SI IMPEGNA a fornire, su richiesta, qualsiasi documento integrativo qualora se ne ravvisi la necessità e PRENDE ATTO che qualora la domanda non sia compilata in ogni sua parte, l'A.T.C. BR/A può concedere 15 giorni per il suo completamento; trascorso inutilmente tale termine, il richiedente viene ritenuto rinunciatario e la domanda viene archiviata.

Luogo e data

In fede

Con la firma della presente, il sottoscritto **PRENDE ATTO**, inoltre, che **NON POSSONO ESSERE AMMESSE A CONTRIBUTO** le istanze:

- ✓ nel caso in cui non sia possibile valutare il danno perché è stato già raccolto il prodotto o rincalzate le piantine;
- ✓ nel caso in cui non sia in alcun modo tecnicamente accertabile la causa del danneggiamento;
- ✓ nel caso in cui i danneggiamenti siano provocati da animali domestici e/o allo stato brado;
- ✓ nel caso in cui i danneggiamenti siano causati da calamità naturali;
- ✓ nel caso in cui i danneggiamenti siano provocati da selvaggina protetta o non cacciabile;
- ✓ nel caso in cui i danneggiamenti riguardino coltivazioni realizzate con la finalità di incrementare le disponibilità alimentari per la fauna selvatica e già oggetto di ammissione a contributo da parte dell'A.T.C. BR/A;
- ✓ nel caso in cui i danneggiamenti riguardino boschi o rimboschimenti dopo i tre anni dall'impianto;
- ✓ nel caso in cui si verificano danneggiamenti sullo stesso terreno e per la stessa coltura successivamente all'accertamento dell'A.T.C. BR/A, poiché nessun secondo sopralluogo verrà effettuato e pertanto nessun indennizzo verrà riconosciuto.

Luogo e data

In fede

Allegati in copia da produrre obbligatoriamente, in difetto, la pratica verrà archiviata:

1. Fascicolo aziendale aggiornato all'anno in corso e validato;
2. Titolo di Proprietà/Atto di Conduzione registrato a norma di legge;
3. Visura Catastale delle particelle interessate dal danno rilasciata nell'anno in corso;
4. Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 delle particelle interessate dal danno;
5. Documento di riconoscimento in corso di validità;
6. Codice Fiscale o Partita I.V.A.
7. Documentazione Fotografica o videografica avente data certa relativa ai danni subiti.